

Allegato n. 1 - Regolamento.Art. 1 - Accesso alle palestre ed agli impianti sportivi all'aperto. Durata Impegni. Responsabilità.

L'accesso alle palestre ed agli impianti sportivi all'aperto di proprietà provinciale avviene con l'assunzione da parte di chi accede di ogni onere relativo e pulizie, riscaldamento, docce, luce ed acqua per tutta la durata dell'accesso.

Ogni accesso, che sarà chiamato d'ora in poi prestazione, ha in media la durata di un'ora e, comunque, non potrà durare più di due ore, per gruppo o squadra.

Rispetto alle prestazioni la Provincia assume l'unico onere di assicurare l'apertura e la chiusura della scuola all'inizio e alla fine dell'attività sportiva.

Le società e i gruppi, nonché gli organizzatori di corsi di ginnastica, presciistica, danza e attività motoria in generale sono responsabili di ogni danno subito dalle attrezzature della Provincia nel corso e/o causa della prestazione.

A garanzia del risarcimento di tali danni è dovuto un deposito cauzionale, nella misura stabilita dalla tariffa. Tale deposito sarà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che nessun danno risulti accertato.

Le Società, i Gruppi, gli organizzatori di corsi di ginnastica, presciistica, danza e attività motoria sono tenuti ed indicare una o più persone che dovranno assicurare vigilanza durante la prestazione e che saranno ritenuti responsabili in solido di ogni danno alla palestra o gli impianti sportivi provocato dagli appartenenti alla società, al gruppo nonché dagli iscritti ai corsi.

Nel caso non venga indicata nessuna di tali persone saranno responsabili di fronte alla Provincia direttamente i presidenti o rappresentanti della società e dei gruppi nonché gli organizzatori dei corsi.

Art. 2 Accesso

L'accesso alle palestre ed agli impianti sportivi all'aperto di proprietà provinciale avviene dietro domanda della società, dei gruppi e degli organizzatori dei corsi di ginnastica, presciistica, danza e attività motoria.

Tale domanda dovrà seguire lo schema tipo, di cui al seguente allegato n. 3 e, se ne ricorreranno i presupposti, verrà accolta secondo uno schema tipo di concessione, di cui all'allegato n. 4.

Normalmente la domanda di accesso alle palestre ed agli impianti sportivi all'aperto di proprietà provinciale dovrà essere inoltrata entro l'ultimo giorno del mese di agosto di ogni anno e si riferirà all'anno scolastico incipiente, secondo un preciso piano di utilizzazione.

All'inizio dell'anno scolastico verrà versata alla Provincia, in unica soluzione, l'intero deposito cauzionale, nonché la metà dell'importo delle prestazioni dovute, come risultante dal piano di utilizzazione presentato da ogni singola società, gruppo o organizzazione. L'ulteriore 50% dovrà essere versato entro il 28 febbraio dell'anno scolastico in corso;

Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico del gruppo, società o corso (di ginnastica, presciistica, danza o attività motoria) alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra o dell'impianto sportivo all'aperto e che non risulti comunque a carico del medesimo alcun sospeso nel pagamento del canone di utilizzazione.

Nessun recupero finanziario spetterà ai gruppi, società e organizzatori di corsi in caso di mancata fruizione della palestra secondo il piano di utilizzazione presentato. Non sarà concessa nessuna possibilità di spostamento di orario alla prestazione.

Saranno concesse possibilità di integrazione in aumento delle prestazioni di un piano di utilizzazione aggiuntivo e conseguente nuova concessione, ove ciò risulti possibile, anche nel corso dell'anno scolastico.

In questo caso saranno seguite tutte le modalità conseguenti alla presentazione di una nuova domanda. Dovrà essere proporzionalmente integrato anche il deposito cauzionale.

Art. 3 Recupero dei crediti per danni.

La somma di lire _____ versata dal

Gruppo _____

Società _____

Organizzatore _____

a titolo di deposito cauzionale sul conto corrente n. 307/302 Tesoreria della Provincia di Verona. Cassa di Risparmio di VR, VI, BL e AN. Filiale di Piazza Renato Simoni, sarà restituita, previa idonea deliberazione, qualora a giudizio del Preside non si siano riscontrati danni agli ambienti ed alle attrezzature e o eventuali oneri.

Se verranno riscontrati danni il Preside avviserà l'Amministrazione della Provincia, che disporrà l'effettuazione di una perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

Qualora l'importo dei danni superi quello del deposito cauzionale la Provincia curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo il giudice civile ordinario e, se del caso anche il giudice penale, che, per questo genere di reati, dovrà procedere d'ufficio (art. 635 n. 3 coordinato con l'art. 625 n. 7 del C.P.).

